

# Anno 2024

## Report attività

Associazione ADL a Zavidovici  
Impresa Sociale



**Associazione ADL a Zavidovici Impresa Sociale**

Via Corsica 14/f - 25125 Brescia

Tel +39 030 3660 447

[segreteria@adl-zavidovici.eu](mailto:segreteria@adl-zavidovici.eu)

CF 98071100170



# Buon 2025!

Carissima,

Anche quest'anno volge al termine e vogliamo salutarvi con un report in cui riassumiamo tutte le nostre attività!

Vi ringraziamo di cuore per il vostro costante supporto che contribuisce ad alimentare il nostro impegno a livello locale ed europeo per portare avanti, assieme alle realtà che ci accompagnano, la difesa dei diritti umani e della democrazia.

Buone feste!

Ci vediamo nel 2025 per un nuovo anno.  
Resistente, solidale e più gentile.

*Foto in alto a destra: Visita al museo S.Giulia di Brescia per la mostra "La stagione della migrazione al Nord" di Khalid Albaih.*

*Foto in basso a destra: Mons 19 marzo 2024. La cerimonia di assegnazione dell'Adamowicz Award alla nostra Associazione.*





# Progetti SAI

## Sistema Accoglienza e Integrazione

L'utenza dei progetti SAI è formata da richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale (status di rifugiato e protezione sussidiaria), titolari di protezione speciale, titolari di permesso per casi speciali regime transitorio (quella che era la protezione umanitaria), vittime di tratta, vittime di violenza domestica, vittime di sfruttamento lavorativo, vittime di calamità, migranti cui è riconosciuto un particolare valore civile, stranieri affidati al servizio sociale al compimento della maggiore età (proseguo amministrativo) e titolari di permesso per cure mediche ex art.19.

La nostra Associazione – tramite una equipe composta da operatrici ed operatori sociali, operatori legali, educatori e figure professionali – struttura e gestisce in continuazione questi progetti assicurando ai beneficiari in carico la fruizione dei servizi volti a favorire l'acquisizione di strumenti per l'autonomia.

Tra i servizi offerti rientrano la mediazione linguistica e interculturale; l'accoglienza materiale; l'orientamento e accesso ai servizi del territorio; la formazione

e la riqualificazione professionale; l'orientamento e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo; l'orientamento e l'accompagnamento all'inserimento abitativo; l'orientamento e l'accompagnamento all'inserimento sociale; l'orientamento e l'accompagnamento legale; la tutela psico-socio-sanitaria.

L'elaborazione di un progetto mira a superare una concezione assistenzialista dell'accoglienza, sollecitando e supportando i beneficiari nel partecipare attivamente alla definizione di un proprio progetto di vita autonomo che possa trovare una realizzazione nell'uscita dal progetto di accoglienza.

In questo 2024 nei sei progetti SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione) gestiti dalla nostra realtà sono transitate complessivamente circa 300 persone.

Inoltre, anche grazie ad un fondo erogato dalla Provincia di Brescia, nell'arco del 2024 dodici persone hanno potuto usufruire di un affitto calmierato in due appartamenti messi a disposizione dalla nostra Associazione.

[Clicca qui per l'approfondimento](#)





# Coordinamento

## Sistema Accoglienza e Integrazione

Anche nel 2024 abbiamo gestito la **Segreteria del Coordinamento Provinciale SAI** che si occupa di tutte le procedure relative alle segnalazioni ed agli inserimenti nei Progetti della Provincia di Brescia di richiedenti asilo e titolari di protezione provenienti dai progetti CAS (Centri Accoglienza Straordinari), dagli sportelli territoriali e dai Servizi Sociali dei Comuni della Provincia.

La segreteria gestisce inoltre le convocazioni delle riunioni di Coordinamento e le comunicazioni con il Servizio Centrale e la Prefettura per tutti i 12 progetti SAI presenti nella Provincia di Brescia.

# Supporto

## Erogazione permessi di soggiorno

All'interno del Protocollo tra Provincia di Brescia, Comune di Brescia e Coordinamento provinciale dei Progetti SAI della Provincia di Brescia, dal mese di luglio a quello di ottobre la nostra Associazione ha messo a disposizione della Questura di Brescia 6 risorse tra operatrici e operatori allo scopo di supportare l'attività della consegna dei permessi di soggiorno in giacenza.





# Con i bambini afghani

## Supporti educativi ed economici

Si è concluso nel 2024 il progetto **Con i bambini Afghani - Comunità in Crescita** che ha visto l'erogazione di supporti educativi ed economici a nuclei afghani fuggiti durante l'ultima emergenza del 2021 per una somma di circa 12.000€ sostenendo doti per 14 minori.

# Famiglie in migrazione

## Formazione

È partito nella seconda parte del 2024 un percorso di formazione erogato dalla nostra Associazione e rivolto alle figure sanitarie e sociali dei consultori di ASST Spedali civili di Brescia. L'obiettivo è rispondere ai bisogni formativi del personale sanitario e sociale che incontra famiglie con background migratorio nei consultori della città di Brescia.



Foto di Farid Ershad su Unsplash



Foto di Gift Habeshaw su Unsplash



# Carta per l'integrazione

## L'adesione da parte del Comune di Brescia

L'adesione alla Carta è stata formalizzata attraverso una delibera della Giunta comunale e presentata in una conferenza stampa questa mattina alla Sala Giunta di Palazzo Loggia a cui hanno partecipato l'Assessore Marco Fenaroli e la Rappresentante dell'UNHCR per l'Italia, la Santa Sede e San Marino, Chiara Cardoletti.

La Carta per l'integrazione mira a potenziare la collaborazione tra le città sull'integrazione delle persone rifugiate e richiedenti asilo, promuovendo percorsi di inclusione attraverso lo sviluppo dei servizi disponibili sul territorio, e favorendo lo scambio di esperienze, pratiche e strumenti con le altre città italiane aderenti, anche mediante il coinvolgimento delle associazioni della società civile.

Chiara Cardoletti, Rappresentante dell'UNHCR per l'Italia, la Santa Sede e San Marino, ha commentato: *"Diamo il benvenuto a Brescia tra i Comuni firmatari della Carta per l'Integrazione delle persone rifugiate. Questa adesione continua un impegno già consolidato della città nei confronti delle persone rifugiate e segna un ulteriore passo verso la costruzione di una comunità realmente inclusiva. Vogliamo creare un futuro in cui coloro che hanno trovato rifugio in Italia da conflitti e persecuzioni possano ricevere un'accoglienza adeguata, mettere a frutto*

*le proprie competenze, e diventare a pieno titolo membri attivi della comunità cittadina e siamo felici di avere anche la città di Brescia al nostro fianco. L'integrazione non è solo un obbligo morale, ma un'opportunità vantaggiosa per tutti, a cui ciascuno può contribuire, arricchendo e rafforzando il tessuto sociale."*

Aderendo alla carta, il Comune di Brescia conferma e rilancia il suo impegno per l'integrazione sociale, culturale ed economica delle persone rifugiate e richiedenti asilo, valorizzando le loro competenze ed il loro contributo positivo come risultato di un processo dinamico fondato sulla partecipazione.

Il primo atto concreto di attuazione dei principi della Carta consisterà nel potenziamento e lo sviluppo dei servizi attivi presso lo Sportello per richiedenti asilo e rifugiati del Comune di Brescia (in collegamento con gli Sportelli in rete e con il Coordinamento provinciale dei SAI) in adesione al modello di Spazio Comune previsto dalla Carta che consiste nel creare e rafforzare spazi multifunzionali dove sono concentrati i servizi fondamentali per l'integrazione delle persone rifugiate, spazi aperti e facilmente accessibile dove i rifugiati possono trovare risposte ai propri bisogni di integrazione nelle comunità che li accolgono.





# Mondi migranti

## Due seminari in collaborazione con il Centro Studi Medi

L'obiettivo dei seminari di quest'anno si è focalizzato sul fenomeno dell'aumento delle persone senza fissa dimora, tra le quali incide con una percentuale sempre più significativa la componente migrante che arriva quasi al 60% della popolazione totale.

I motivi di tale composizione sono complessi, tra questi: i cambiamenti normativi in materia di sicurezza e immigrazione che hanno portato una larga fetta di popolazione ad essere esclusa o espulsa dai servizi di accoglienza; la condizione di precarietà abitativa; le condizioni di vulnerabilità psichica e i vissuti post-traumatici che caratterizzano le storie di richiedenti asilo e rifugiati giunti in Italia a seguito di viaggi che, sempre di più, assumono le caratteristiche di vessazione e violenza estrema.

I seminari si sono svolti in due giornate (12 e 19 aprile) con una parte frontale a cura di esperte ed esperti del settore e una parte caratterizzata da attività di gruppo dedicata ai participant\* su specifici casi studio.

I seminari Mondì Migranti 2024 sono un'iniziativa organizzata dall'Associazione ADL a Zavidovici, Centro Studi Medi, Mondì Migranti con la collaborazione dei progetti SAI Brescia, SAI Passirano, SAI Collebeato, SAI Cellatica, SAI Calvisano.





# Tavolo Interistituzionale

## Per la prevenzione e il contrasto dei discorsi e dei crimini d'odio

Lo Sportello Antidiscriminazioni è un servizio dell'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Brescia, attivo dall'estate del 2020.

È a disposizione di tutti i cittadini e le cittadine e delle associazioni del territorio che operano per il contrasto di ogni tipo di discriminazione ed è gestito direttamente dalla nostra Associazione presso lo spazio sito in Via Solferino 14 a Brescia.

ADL a Zavidovici ha investito notevolmente in questo progetto dedicando specificamente una figura professionale per la gestione del coordinamento della Rete Antidiscriminazioni.

Oggi continua a coordinare la Rete Antidiscriminazioni di Brescia, promuovendo attività formative, informative e di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza.

La Rete conta attualmente 48 adesioni da realtà locali e, al suo interno, è nata l'idea di creare un tavolo interistituzionale dedicato al contrasto dei discorsi d'odio.

**In questi mesi, si sta definendo la costituzione del Tavolo interistituzionale per la prevenzione e il contrasto dei discorsi e dei crimini d'odio**, previsto da un apposito Protocollo d'intesa.

Questo Tavolo, che affianca e integra la Rete Antidiscriminazioni del Comune di Brescia, ha l'obiettivo di monitorare e prevenire i discorsi e i crimini d'odio nel territorio, promuovendo azioni di contrasto alla disinformazione e creando contro-narrazioni positive.

Le attività del Tavolo includono la promozione di percorsi educativi, la condivisione di buone pratiche e la collaborazione con altre reti nazionali, nonché l'organizzazione di iniziative di sensibilizzazione e campagne di comunicazione pubblica.

L'intento è favorire un dialogo costruttivo, rafforzando la coesione sociale e sensibilizzando la cittadinanza sui pericoli dei fenomeni di odio.

[Clicca qui per l'approfondimento](#)





# No hate speech week

## Del Consiglio d'Europa a Strasburgo

Dal 17 al 20 giugno 2024, abbiamo preso parte alla prima edizione della **No Hate Speech Week**, organizzata dal Consiglio d'Europa a Strasburgo.

È stata una settimana intensa e arricchente, che ha visto la partecipazione di rappresentanti di tutti i Paesi membri del Consiglio, con focus sulle sfide, gli strumenti e le politiche per riconoscere e contrastare l'**hate speech**.

La nostra Associazione è stata invitata a gestire un workshop per raccontare l'esperienza del **Tavolo Interistituzionale di contrasto ai discorsi d'odio** in via di costituzione a Brescia e per presentare la campagna di comunicazione **Brescia+gentile**, quale buona prassi di contro-narrazione. È stata un'opportunità per condividere buone pratiche e formarsi su un tema sempre più sfidante.

# Conferenza regionale

## Del Consiglio d'Europa a Sarajevo

Dal 5 al 7 novembre 2024, l'Associazione ADL ha partecipato alla **Conferenza Regionale organizzata dal Consiglio d'Europa e tenutasi a Sarajevo**, dedicata al sostegno delle vittime di odio e violenza basatisull'orientamento sessuale e/o sull'identità di genere nella regione balcanica.

Alla conferenza hanno partecipato numerose rappresentanti governativi, ONG e attiviste provenienti dai Paesi dei Balcani e dall'Est Europa, inclusi Bosnia-Erzegovina, Serbia, Albania, Macedonia, Kosovo, Moldavia, Armenia, Georgia e Ucraina.





# Centro Aristofane

**Dal 2022 a Brescia un Centro per le vittime di discriminazioni motivate dall'orientamento sessuale e identità di genere LGBTQIA+**

È stato un biennio davvero impegnativo, ma anche ricco di soddisfazioni per il **Centro Aristofane**, realtà bresciana dedicata alle vittime di discriminazioni legate all'orientamento sessuale e all'identità di genere. Si tratta di un servizio unico e innovativo sul territorio provinciale, che è potuto nascere a metà del 2022 grazie al supporto dell'**Ufficio nazionale anti-discriminazioni (Unar)** e ai fondi Pon Inclusione del Fondo sociale europeo.

Promotori di questo progetto sono le associazioni **ADL a Zavidovici** e **Arcigay Orlando** e la **Cooperativa Butterfly**: queste tre realtà bresciane hanno costituito un'associazione temporanea di scopo che ha permesso di unire competenze, esperienze e risorse da mettere a disposizione dell'utenza.

Dalla sua apertura, avvenuta nel settembre del 2022, al maggio del 2023 il centro Aristofane ha accolto 44 domande di supporto, che sono andate aumentando: da dicembre 2023 agli inizi del novembre 2024 le richieste giunte sono state 72, «*ma ne stiamo ricevendo molte anche in questi giorni, quindi il numero complessivo è destinato ad aumentare fino alla fine dell'anno*»

afferma la coordinatrice del progetto, Paola Arcari di ADL a Zavidovici. Ma chi sono le persone che si rivolgono a questo servizio? «*Nel primo periodo sono stati soprattutto i giovanissimi e le giovanissime, anche minorenni accompagnati dai genitori che si interrogano rispetto a loro identità di genere e orientamento sessuale e purtroppo non hanno modo di confrontarsi su questi temi nei luoghi tradizionali, come la scuola. Ora invece l'utenza è più eterogenea: adulti e non, italiani e persone di altre nazionalità*».

Il servizio più richiesto è quello di supporto psicologico, poi c'è quello relativo all'orientamento e alla ricerca lavorativa seguito dalla consulenza legale e sanitaria e la ricerca di una casa. «*I nostri servizi sono tutti gratuiti. Questo perché i fondi ricevuti ci permettono di erogarli non a pagamento: ora siamo in attesa di sapere se verremo rifinanziati*». Il Centro Aristofane si trova al civico 72 di via Vittorio Emanuele II ed è aperto dal lunedì al venerdì con orari diversi a seconda del servizio. Per appuntamenti: 3783037939 o [centroaristofane@gmail.com](mailto:centroaristofane@gmail.com).

[Clicca qui per l'approfondimento](#)

[Qui il report 2022-2024](#)





# Centro Aristofane

## Corsi di formazione

### Brescia + Gentile

un corso riservato alle realtà cittadine aderenti alla campagna di comunicazione

**Brescia + gentile** dell'Associazione ADL a Zavidovici.

Il corso si proponeva di offrire una formazione di base sulla terminologia, nonché su un corretto approccio alla comunità LGBTQIA+.

### AAA Ascolto Accoglienza Arcobaleni

Pensato per fornire una prima formazione sul tema dell'ascolto, insieme a strumenti pratici di accoglienza, spendibili in ambiti associativi o di volontariato, in sportelli e servizi dedicati alle persone della comunità queer vittime di violenza e discriminazione per motivi legati all'identità di genere ed orientamento sessuale.

### Formazione per supporto psicologico e psichiatrico

Il corso si è proposto di fornire strumenti e conoscenze utili alla presa in carico psicologica e psichiatrica delle persone vittime di discriminazioni o violenze a causa del proprio orientamento sessuale o identità di genere. Tramite un approccio intersezionale si è posta l'attenzione sulle difficoltà, i pregiudizi e gli stereotipi che colpiscono la comunità LGBTQIA+.

La formazione è stata suddivisa in 5 moduli di 4 ore l'uno.

### Formazione per figure dirigenziali ed elevate qualificazioni del Comune di Brescia

In accordo con l'assessorato alle pari opportunità e il settore formazione del Comune di Brescia, abbiamo pensato e organizzato un corso per il personale dirigente del Comune sul contrasto alle discriminazioni e ai pregiudizi in ottica intersezionale.

### Formazione per dipendenti comunali selezionati (Comune di Brescia)

Un percorso formativo dedicato a personale dipendente del Comune di Brescia che intende entrare nell'albo per la formazione interna dell'Ente Locale, una sorta di Training of Trainers, contribuendo attivamente alla crescita e alla trasformazione del Comune.





# PIS. Pronto Intervento Sociale

Dal dicembre del 2023 siamo parte di un' **Associazione Temporanea di Scopo con la Cooperativa La Rete** come ente capofila assieme ad altre realtà del territorio di Brescia. Operiamo in stretta connessione con il **Servizio Emergenza e Integrazione del Comune di Brescia** nella logica di coprogettazione con cui il servizio stesso è stato avviato.

Il servizio in oggetto ha l'obiettivo di organizzare e gestire un **"Pronto intervento sociale" (PIS)** destinato alla gestione h24 delle situazioni di emergenza rilevate sul territorio, che richiedono azioni e risposte tempestive e coordinate con il sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali già attivo sul territorio.

Ad oggi il numero telefonico del PIS è attivabile esclusivamente dalle Forze dell'Ordine con la finalità di fornire una prima accoglienza a Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) e nuclei familiari con minori e nuclei monoparentali con minori senza titolo di residenza sul territorio nazionale, ma presenti nel Comune di Brescia con bisogni urgenti, immediati e indifferibili.

Le operatrici e gli operatori del PIS sono inoltre incaricati di interfacciarsi negli orari di apertura con il Servizio Emergenza e Integrazione del Comune di Brescia, per consentire e agevolare una sintesi degli interventi effettuati nella prima fase di accoglienza e della prima raccolta dati, al fine di facilitare la costruzione di un percorso condiviso di uscita dalla situazione emergenziale. L'interfaccia con il suddetto Servizio facilita inoltre una lettura della situazione complessiva relativa alle segnalazioni e ai collocamenti del target per il quale si è attivato il PIS.

## Sportello RVA

Dall'inizio del 2024 è operativo presso i nostri uffici uno sportello RVA (Rimpatrio Volontario Assistito). Un programma che permette ai cittadini non UE residenti o domiciliati nel Comune di Brescia di ritornare, in modo volontario e consapevole, nel proprio Paese di origine in condizioni di sicurezza e con un'assistenza adeguata.

# Telemaco

## Tutori e minori stranieri non accompagnati in viaggio verso la speranza

Tra i compiti di una tutrice/un tutore volontario nel momento in cui assume la tutela di una/un minore straniero non accompagnato (Msna) c'è l'assistenza nei percorsi di educazione e integrazione, verificando che si tenga conto delle sue capacità, inclinazioni naturali e aspirazioni.

L'obiettivo di questo progetto, sostenuto dal **Rotary Club Brescia Next** e **gestito dalla nostra Associazione con il patrocinio del Comune di Brescia**, è quello di valorizzare le competenze e le risorse a disposizione di ogni tutrice/tutore offrendo al contempo occasioni di scambio socio-culturale e l'opportunità di instaurare relazioni di vicinanza con le/i minori tutorati.

Presso i nostri spazi sono dunque stati organizzati quattro incontri di in-formazione per fornire aggiornamenti sulla normativa MSNA con un focus giuridico sul ruolo della/del tutrice/tutore, passando per alcuni approfondimenti sui paesi di origine, le rotte migratorie e il mandato familiare dei minori di origine nord-africana, pakistana e bengalese grazie alla presenza di Ilaria Merlo (assistente sociale equipe MSNA

del Comune di Brescia) e di Mahjouba Ghamraoui e Shafali Mathur Migliorati, mediatrici linguistico-culturali.

La seconda fase del progetto si è invece focalizzata su **sei incontri laboratoriali** presso il nostro spazio **Multilab**: attraverso le attività di ceramica, falegnameria e terra cruda, tutori e minori hanno avuto l'opportunità di condividere tempo assieme, sperimentando fianco a fianco e realizzando un manufatto simbolo del loro legame.





# Punto Comunità Don Bosco

Si trova a Brescia in Via Corsica 249  
Nello spazio dell'Associazione Perlar

L'idea del Punto Comunità Don Bosco nasce nella primavera del 2019, quando i Servizi Sociali Territoriali del Comune di Brescia promuovono una serie di incontri con gruppi, associazioni ed enti del quartiere con le finalità di rendere evidenti i punti di forza di ogni attore nella comunità, valorizzare le risorse aggregative di aiuto informale e creare collaborazioni e sinergie per lo sviluppo di progetti condivisi.

**In una costante progettazione di rete tra le attività di quest'anno:**

Ciclo di incontri **"Cammini"**

Ciclo di incontri itinerante **Prendersi Cura**: incontri informativi sulle tematiche dell'invecchiamento e dell'assistenza

**Festa delle Associazioni del Quartiere**

**Olio Ritrovato** presso l'Orto sociale  
"Siamo al verde"

**Tris d'Assi**: tre visite al Museo Nazionale della Fotografia, Museo Internazionale del Tappeto Antico, Museo Dolci.

*Iniziativa organizzata in collaborazione con il Consiglio di Quartiere Don Bosco*

[Clicca qui per l'approfondimento](#)





# Tenda di Abramo

È continuata per tutto il 2024 la collaborazione con L'**Associazione La Tenda di Abramo ODV** su entrambi i servizi, maschile e femminile. Ad inizio anno la struttura di accoglienza femminile ha cambiato sede, si è spostata in Via San Zeno 174 a Brescia. Questo nuovo spazio risulta essere più adatto all'accoglienza delle donne, sia in termini di spazi abitativi, può accogliere infatti un numero maggiore di persone, che a livello strutturale. I progetti individuali con le persone accolte continuano positivamente. Nella struttura maschile c'è stato buon numero di persone che hanno trovato una nuova sistemazione lasciando così spazio a coloro che durante l'anno hanno fatto richiesta per essere accolti perché in situazione di emergenza abitativa.

# Marginalità

All'interno della Coprogettazione sulla **Grave Marginalità** del Comune di Brescia con la stessa RTI che gestisce il PIS, la nostra Associazione si occupa di fornire il servizio di assistenza legale per coloro che ne necessitano.

# Agenzia per la casa

È proseguita per tutto il 2024 l'attività dell'agenzia della Casa all'interno della coprogettazione con il **Comune di Brescia** e il **RTI capofilato da ISB**. Il tema dell'emergenza abitativa è di grande attualità a livello locale, nazionale ed europeo e la nostra Associazione continua ad impegnarsi per stimolare azioni che smuovano il mercato immobiliare. Il 2024 si è concentrato su immobili di edilizia pubblica che sono stati reimmessi sul mercato abitativo grazie a collaborazioni multilivello che dovrebbero proseguire per tutto il 2025.

# Mediazioni

Nel 2024 abbiamo fornito un servizio di mediazione linguistico-culturale a:

- 5 realtà del terzo settore
- 10 progetti in cui ADL è partner e all'interno dei quali fornisce la **mediazione linguistico-culturale**. In 5 di questi viene fornita anche la **mediazione etnoclinica**.

Dal mese di febbraio sono state inoltre fornite - presso servizi afferenti al **Comune di Brescia** che a vario titolo si occupano di prevenzione e disagio adulto - **1330 ore** per quanto riguarda il servizio di **mediazione linguistico-culturale**, a cui se ne sommano **50** di carattere urgente. Sono state invece circa **60** le ore fornite per quanto concerne il servizio di **mediazione etnoclinica**.

# Azienda Consortile Est

Dall'inizio dell'anno, nell'ambito di un raggruppamento temporaneo d'impresa (RTI) capofilata da **Fondazione Museke**, ci occupiamo del servizio per la promozione e l'inclusione sociale e della rete territoriale di contrasto alla povertà

Il progetto si inserisce nel **Piano di Azione Locale per il contrasto alla Povertà** e si pone l'obiettivo generale di contribuire alla promozione di contesti, risorse, relazioni e interventi che possano aumentare le opportunità di inclusione sociale per le persone e i nuclei con maggiori fragilità e per prevenire fenomeni di marginalità ed esclusione sociale.



## Housing temporaneo

Il Progetto, finanziato con fondi PNRR in coprogettazione con CIVITAS e in collaborazione con **Cooperativa La Rete** e **Mosaico Cooperativa Sociale** prevede la realizzazione di percorsi di autonomia e rafforzamento delle persone e dei nuclei familiari in situazione di marginalità. Da fine anno la nostra Associazione gestirà un appartamento di housing sito a Nave e dedicato all'ospitalità di 6 uomini singoli.

## Mind the Gap

Il progetto, finanziato da **Regione Lombardia** e capitanato da **ASST Spedali Civili di Brescia** propone alcuni interventi mirati al sostegno delle life skills indispensabili a garantire la positiva ripresa del percorso evolutivo di giovani che sempre più esprimono un disagio sociale ed educativo che è necessario affrontare con proposte differenziate e multilivello.

## Centri per la famiglia

La nostra Associazione è partner di tre diversi progetti che hanno come obiettivo lo sviluppo e l'implementazione di 3 centri per la famiglia in collaborazione con gli Ambiti socio-sanitari 1, 2 e 3.

A seguito di un'analisi del bisogno è stata individuata la necessità di porre in essere azioni volte a contenere situazioni di vulnerabilità attraverso un orientamento della comunità verso la rete dei servizi socio- sanitari e sociali presenti sul territorio, con l'obiettivo di promuovere benessere in un'ottica di integrazione socio- sanitaria e sociale e prevenire situazioni di marginalità e/o fragilità.





# Sportello Integrazione

## Presso il Comune di Villa Carcina

È attivo uno sportello rivolto a cittadine/istraniere/i, con l'obiettivo di favorire e agevolare la loro integrazione e la partecipazione all'interno della comunità. Il servizio offre un'ampia gamma di attività, tra cui l'orientamento e il supporto nell'inserimento sociale, nonché l'accesso a corsi di alfabetizzazione e altre iniziative finalizzate alla promozione dell'integrazione culturale e sociale.

Nel mese di novembre è stato avviato un laboratorio di alfabetizzazione digitale pensato per donne migranti, ma aperto a qualsiasi persona necessitasse una formazione base sull'utilizzo di smartphone, SPID, consultazione servizi online e registri elettronici.



# Sportello Lavoro

## Presso il Comune di Collebeato

Forniamo assistenza al Comune mettendo a disposizione un'operatrice nella gestione di uno sportello di consulenza aperto al pubblico al fine di favorire l'ingresso nel mercato del lavoro.

# Corsi di italiano

## Presso i comuni di Roncadelle, Cologne e Poncarale

Tre corsi di italiano per donne migranti strutturati nell'arco del 2024.





# Space Up

il tema della comunicazione non violenta, affrontato attraverso diverse attività per sensibilizzare i partecipanti sull'uso responsabile del linguaggio e dei media

Space Up è l'iniziativa nata per promuovere la comunicazione non violenta e la condivisione degli spazi pubblici, coinvolgendo giovani di età compresa tra i 20 e i 30 anni che vivono la città e la provincia di Brescia.

Il progetto, che prosegue il lavoro avviato con gli **Stati Generali dei Giovani** dello scorso maggio, si pone l'obiettivo di rispondere alle esigenze emerse dai precedenti incontri con un nuovo percorso rivolto a giovan3 brescian3.

Il progetto, tra i vincitori del bando «**GiovaniSmart (Sport Musica Arte) 2.0**» promosso dalla Regione, è un **partenariato che coinvolge ADL a Zavidovici (ente capofila), Cooperativa La Rete, C.AR.ME e il Comune di Brescia**. Grazie alla collaborazione di queste realtà, sono state pianificate quattro azioni principali che si hanno iniziato a svilupparsi a partire dal mese di dicembre e continueranno fino a giugno 2025.

Al centro c'è il tema della comunicazione non violenta, affrontato attraverso diverse

attività per sensibilizzare i partecipanti sull'uso responsabile del linguaggio e dei media. Le attività proposte includono un laboratorio di comunicazione non violenta e inclusiva che si sta svolgendo allo **spazio Informagiovani del centro Mo.Ca**.

Tra le altre iniziative successive, vi sono mostre fotografiche, in cui chi partecipa avrà la possibilità di ideare una mostra fotografica dei luoghi pubblici secondo la propria visione, e laboratori artistici realizzati in collaborazione con writer e street artist locali.

Nel giugno 2025, i partecipanti saranno coinvolti nella creazione di una campagna di comunicazione on- line e offline, in collaborazione con le associazioni e il Comune. L'obiettivo sarà raggiungere il maggior numero di cittadini. L'assessora **Anna Frattini** ha evidenziato l'importanza del progetto, definendolo «un'occasione per permettere ai giovani di incontrarsi e relazionarsi, promuovendo al contempo il concetto di cittadinanza attiva».

[Clicca qui per l'approfondimento](#)





# Multilab

## Laboratori di arti e mestieri

I corsi multilab di falegnameria, ciclo-riparazioni, sartoria e ceramica sono finalizzati alla valorizzazione dell'individualità dei participant\* e all'acquisizione di nuove competenze professionali e trasversali.

A partire dal mese di febbraio la sede dei corsi si trova in uno spazio messo a disposizione dall'Asilo Notturmo San Riccardo Pampuri in Via Flero 5.

**Prenota il tuo corso qui!**





# Adamowicz Award

## Cerimonia di premiazione a Mons

In occasione del decimo vertice europeo delle regioni e delle città in programma a Mons a Febbraio 2024, è avvenuta la cerimonia di assegnazione del **premio Pawel Adamowicz** alla nostra Associazione, introdotta dagli interventi sul palco di Vasco Ilido Alves Cordeiro, presidente del Comitato Europeo delle Regioni, Vera Jourova, vicepresidente della Commissione europea responsabile per coordinare le politiche sui valori e la trasparenza, Aleksandra Dulkiewicz, Sindaca di Danzica, Chair del Ukrainian Working Group, Magdalena Adamowicz, membro del Parlamento europeo e Patrick Molinoz, vice-presidente del consiglio regionale Bourgogne-Comté e Chair della Commissione CIVEX del Comitato Europeo delle Regioni.

Il premio è stato istituito dal **Comitato europeo delle regioni** in collaborazione con la **città di Danzica** e la **Rete internazionale delle città di rifugio (ICORN)** in memoria di Pawel Adamowicz, ex sindaco della città polacca. Il riconoscimento viene assegnato annualmente ai leader locali — in politica o nella società civile — che lottano contro l'intolleranza, la radicalizza-

zione, l'incitamento all'odio e la xenofobia. Riconosce il lavoro di tutti i rappresentanti eletti, funzionari, organizzazioni e cittadini comuni che, nonostante i rischi, cercano di far funzionare la democrazia a livello locale, sostenendo comunità migliori e più aperte.

[Clicca qui per l'approfondimento](#)





# ALDA Governing Board

In occasione dell'Assemblea Generale organizzata a Barcellona dal 13 al 15 maggio, **è stato eletto il nuovo Governing Board di ALDA (European Association for Local Democracy)** che coordinerà le strategie per i prossimi quattro anni. Un rinnovato approccio per ribadire l'impegno verso la democrazia locale, il buon governo e la partecipazione della cittadinanza.

**Maddalena Alberti**, direttrice della nostra Associazione, è stata eletta nel Governing Board dopo aver già collaborato come *Advisory Board* di ALDA dal 2023 per quanto concerne il ***Migration Thematic Hub***.

**Ecco come si compone il nuovo Governing Board di ALDA per il mandato 2024-2028:**

**Nataša Vučković**

*Center for Democracy Foundation* (Serbia).

**Emir Coric**

*Municipality of Centar* (North Macedonia).

**Maurizio Camin**

*Association "Trentino con i Balcani"* (Italy).

**Roger Lawrence**

Individual member (United Kingdom).

**Oriano Otočan**

*Istria Region* (Croatia).

**Andrea Rilievo**

*Social Cooperative "Studio Progetto"* (Italy).

**Marta Sys**

*Merkury Foundation* (Poland).

**Maddalena Alberti**

*ADL a Zavidovici* (Italy).

**Inna Volkova**

*Odesa Rayon Council*, Ukraine.

**Núria Parlón Gil**

*Diputació de Barcelona* (Spain).

**Thibaut Guignard**

*Plœuc-L'Hermitage Municipality* (France).

**Mario Žuliček**

*Association of Cities of the Republic of Croatia* (Croatia).

**Irina Sahakyan Vetter**

*Congress of Local and Regional Authorities of the Council of Europe*.

**Kerim Medjedovic**

Delegate of the *Local Democracy Agency* Montenegro



## Agenda europea

**October 17, 18 and 19, 2024. Valongo (Portugal)**

Conferenza annuale promossa da ***"International Observatory on Participatory Democracy (IOPD)"*** che quest'anno si è focalizzata sul tema ***"Populist threats: building democratic resilience with participatory communities"***. Il nostro intervento ha posto l'attenzione sul tema della partecipazione democratica dei cittadini e delle cittadine con background migratorio.

**November 28 and 29, Brussels (Belgium)**

**9th european migration forum**

***"Enhancing the pact on migration and asylum"***

Abbiamo portato assieme ad altre realtà europee della Società Civile osservazioni critiche e richieste di modifica al nuovo **Patto sulla Migrazione e l'Asilo**.



# Erasmus + Ready

Un progetto dalla durata di due anni  
finanziato dal programma ERASMUS+  
attivato nel 2022 e concluso quest'anno

Costituito da un consorzio di otto partner, READY ha puntato a rafforzare la consapevolezza socio-ecologica e la capacity building su aspetti di causa-effetto legati alla circolarità ambientale dei giovani cittadini locali nelle aree selezionate. La popolazione target del progetto è stata quella dei giovani tra i 18 e i 24 anni. Sono stati coinvolti partners da Italia, Francia, Portogallo, Tunisia, Marocco, Turchia e Libano.

[Clicca qui per l'approfondimento](#)





# I vote we Win

## Together against inequalities

Il progetto è stato finanziato da **ALDA (European Association for Local Democracy)** all'interno del Programma Europeo **CERV**.

Il progetto ha previsto due macro attività, **la prima** si è concentrata sulla preparazione consapevole dei/delle giovani alle elezioni europee. **La seconda** ha promosso l'implementazione del tavolo interistituzionale contro i discorsi d'odio promosso dalla nostra Associazione e dal Comune di Brescia e la creazione delle linee guida del Tavolo stesso.

[Clicca qui per l'approfondimento](#)



# Epic Up

## Inclusione persone migranti

Il progetto EPIC-UP punta a migliorare l'integrazione e l'inclusione delle persone migranti in sei paesi dell'UE - Bulgaria, Germania, Grecia, Italia, Polonia e Spagna - basandosi sulle conoscenze e pratiche esistenti all'interno di un consorzio di parti interessate.

Iniziato a Maggio 2024 - si concentrerà sulla progettazione di un solido modello di collaborazione multi-attore per sviluppare, testare e implementare strategie di integrazione locale.





# Summer Camp

Dalla Bosnia a Roncadelle

**Strani Vari** è un progetto che permette a volontari/e provenienti dall'Italia di aiutare gli animatori che lavorano con le associazioni locali nell'area di Zavidovići.

Quest'anno dal 14 al 19 luglio presso l'oratorio di Roncadelle abbiamo accolto un gruppo di giovan\* in viaggio in Italia dalla Bosnia.

[Clicca qui per l'approfondimento](#)





# Rivolti ai Balcani

## Chiusi dentro dall'Alto

La rete "RiVolti ai Balcani" è composta da oltre 36 realtà e singoli impegnati nella difesa dei diritti delle persone e dei principi fondamentali sui quali si basano la Costituzione italiana e le norme europee e internazionali. Si costituisce come rete in un'assemblea nazionale a Milano ad inizio di dicembre del 2019.

La Rete nasce dall'esigenza di un confronto e di una condivisione di valori ed obiettivi, nonché dalla consapevolezza dell'importanza di realizzare un impegno comune nella diversità. Si propone di facilitare le interazioni e le iniziative promosse in collaborazione tra varie realtà che la compongono e che operano all'interno della cornice della cosiddetta "rotta balcanica", diventando volano strategico al fine di ottimizzare le risorse e raggiungere più incisivi e profondi cambiamenti delle gravissime situazioni nelle quali si trovano i migranti nei diversi paesi dell'area balcanica.

Che aspetto hanno i campi di confinamento costruiti o finanziati dai Paesi dell'Unione europea in questi anni per

segregare i richiedenti asilo e/o i migranti in transito e come hanno stravolto i territori nei quali sono stati realizzati? **Grazie al libro "Chiusi dentro" curato da RiVolti ai Balcani ed edito da Altreconomia nel 2024 è nato il progetto digitale "Chiusi dentro. Dall'alto"**, che con le immagini satellitari esclusive eseguite da **PlaceMarks** mostra il volto delle politiche europee: per bloccare, respingere, confinare, condannare alla marginalizzazione.

Dalla Turchia alla Grecia, dalla Serbia all'Italia, dall'Albania alla Bosnia ed Erzegovina, passando per Lituania, Macedonia del Nord, Ungheria e ancora. Quindici Paesi, oltre 100 tra immagini e mappe per conoscere e far conoscere i campi dell'Europa di oggi.

**È un progetto della rete RiVolti ai Balcani, realizzato da Altreconomia in collaborazione con PlaceMarks.**

[Approfondisci il progetto qui](#)





# Sensibilizzazione per la cittadinanza

## Eventi gratuiti per approfondire le tematiche dei diritti umani

È per noi fonte di grande importanza ed interesse garantire alla cittadinanza un accurato livello di informazione, comprovato ed imparziale, proprio sulle tematiche dell'accoglienza, delle migrazioni e del diritto di asilo.

Lo facciamo anche attraverso il coinvolgimento delle generazioni più giovani, protagoniste indiscusse dell'oggi e del domani, in tutte le sue forme.

Le nostre iniziative sono ad accesso libero e gratuito: per consentirci di continuare ad organizzare momenti di riflessione finalizzate a comprendere le complessità di queste tematiche puoi sostenerci con una semplice donazione.

Sostienici con una donazione





© **Associazione ADL a Zavidovici 2024**

Via Corsica 14/f - 25125 Brescia  
Tel +39 030 3660 447  
segreteria@adl-zavidovici.eu  
CF 98071100170  
[www.adl-zavidovici.eu](http://www.adl-zavidovici.eu)